EDILTECNICO.IT (WEB)

Data

21-06-2016

Pagina

1/2 Foglio

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies.

Accetta

Informazioni



Più di un tablet. Meglio di un telefono http://store.hp.com/









Quotidiano online per professionisti tecnici ISSN 2281-4566





scopri il nostro NETWORK TECNICO

Home Newsletter

APPALTI

ARCHITETTURA

EDILIZIA

Professionisti antincendio, a rischio sospensione dagli elenchi per mancato aggiornamento



L'Analisi sull'aggiornamento dei professionisti dell'antincendio condotta dal

aggiornata al 9 giugno 2016, quindi a circa due mesi dalla scadenza del primo quinquennio di aggiornamento obbligatorio,

delinea con buona approssimazione la consistenza degli elenchi dei professionisti dell'antincendio

Leggi il documento completo elaborato dal CNI

Come sappiamo, la formazione e l'aggiornamento di questi professionisti sono attualmente regolati dal DM 05/08/2011 (e successiva circolare DCPREV n.7213 del 25/05/2012), che prevede che, per il mantenimento dell'iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno, i professionisti debbano frequentare corsi di aggiornamento per un totale di almeno 40 ore in 5 anni.

Secondo l'Analisi, la categoria degli ingegneri (che rappresenta la maggioranza assoluta dei professionisti antincendio) e quella dei periti industriali sono le più assidue nell'organizzazione e frequenza dei corsi, presentando anche un trend di offerta formativa maggiore di ogni altra categoria professionale.

Leggi anche Antincendio: come cambia l'erogazione della formazione

Nonostante questo, si prevede che circa il 65% degli ingegneri non adempieranno all'obbligo di aggiornamento entro la scadenza del 26 agosto 2016, e saranno quindi sospesi dagli elenchi finchè non avranno raggiunto le 40 ore richieste. E questa percentuale di abbandono sarà più marcata per tutte le altre categorie professionali, con l'eccezione dei periti industriali.

In particolare, secondo le stime del CNI, la più grande perdita di professionisti si registrerà tra gli architetti, che passeranno da circa 18 mila iscritti negli elenchi a meno di 4 mila. I geometri passeranno da circa 12 mila a non più di 3 mila, e rimarranno poche unità di chimici, periti agrari ed agronomi forestali. C'è la possibilità, poi, che la categoria degli agrotecnici non avrà più nessun rappresentante.

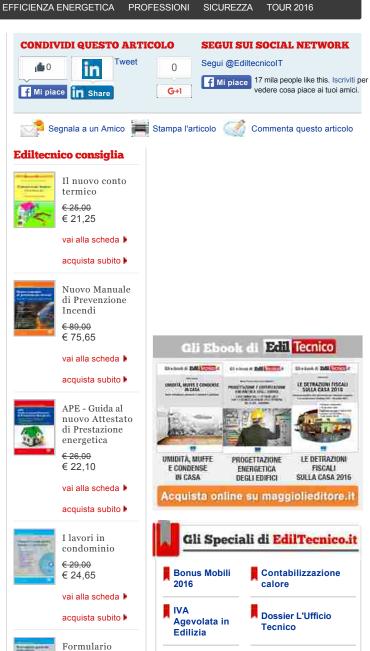


Prevenzione incendi - Le nuove norme tecniche del d.m. 3 agosto 2015

A. M. Lommano, 2015, Maggioli Editore L'ebook presenta le novità introdotte dal d.m. 3 agosto 2015. Il decreto, frutto di un lungo processo di elaborazione da parte del Ministero, è orientato a semplificare e razionalizzare l'attuale corpo normativo relativo alla prevenzione degli..

7,90 € 7,11 € Acquista





Ecohonus

Nuovo APE

65%

Detrazione

Detrazioni 50% per

le Ristrutturazioni

Condominio Guida

2016

dell'edilizia

vai alla scheda 1

€ 46.00

€ 39,10

EDILTECNICO.IT (WEB)

Data

21-06-2016

Pagina Foglio

2/2

su www.maggiolieditore.it

L'analisi ha messo in luce quindi lo scarso interesse per la materia, che potrebbe anche essere dovuto ad un aumento di complessità della stessa. C'è anche da sottolineare, però, che i corsi di aggiornamento organizzati probabilmente non erano sufficienti, soprattutto per quanto riguarda alcune categorie (ad esempio quella degli architetti).

La sospensione dagli elenchi del

Ma cosa significa la sospensione dagli elenchi? In molti casi, significa non poter lavorare. Sono molti, infatti, gli ambiti in cui solo i professionisti presenti negli elenchi del Ministero possono operare (come ad esempio la progettazione di impianti realizzati secondo standard internazionalmente riconosciuti), ancora di più le certificazioni che solo loro possono eseguire (come ad esempio quelle di resistenza al fuoco di elementi costruttivi portanti o separanti)

La Rete delle Professioni Tecniche propone delle modifiche al DM 05/08/2011 sulla formazione, per cui è già stato esaminato un provvedimento in sede di Comitato centrale tecnico scientifico per la prevenzione incendi. Le proposte riguardano soprattutto l'accumulo di crediti da parte dei professionisti, per fare in modo che ci sia la possibilità di trasferimento dei crediti formativi accumulati in eccesso da un quinquennio all'altro, e che chi tenga lezioni in materia antincendio, o frequenti master o corsi ad elevata specializzazione, possa vedersi dei crediti riconosciuti.



Se vuoi rimanere aggiornato su "antincendio" ISCRIVITI alla nostra newsletter







Articolo pubblicato il 21/06/2016 in SICUREZZA

Tags formazione professionisti, prevenzione incendi

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome '

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <strike>

Commento all'articolo

Ricevi un avviso se ci sono nuovi commenti. Oppure iscriviti senza

acquista subito

Archivio

FDII IZIA

RINNOVABILI

GUIDAMBIENTE

ΑΡΡΑΙ ΤΙ

EFFICIENZA ENERGETICA

PROFFSSIONI

SICURE77A

URBANISTICA

Tutte le Categorie

¥

¥

Tutti i Mesi

Normativa di Riferimento

Diritto, Leggi, Prassi, Dottrina Giurisprudenza



Ultimi Articoli



Professionisti antincendio, a rischio sospensione dagli elenchi per mancato aggiornamento



Contabilizzazione del calore, nuova norma UNI: quali sono le novità?



Elezioni comunali. Appendino: l'urbanistica della nuova Torino



Elezioni amministrative, Virginia Raggi: cos'è l'edilizia alternativa?



Elezioni Comunali, Sala vince a Milano: la sua idea di casa e verde pubblico



ARCHIVIO SPECIALI





Video dal Web

Il Canale YouTube dei Progettisti seleziona i migliori video dalla rete: interviste, novità, prodotti e tecnologie per i Professionisti Tecnici



Box doccia al posto della vasca da bagno: posso detrarre?

